

VALCAMONICA

CAPO DI PONTE. Operatori turistici, commercianti e archeologi si scagliano compatti contro le chiusure del Parco nazionale di Naquane e dell'area dei Massi di Cemmo

Domeniche senza graffiti: riparte la protesta

Dito puntato contro la Soprintendenza: «Promesse non mantenute»
Alla sbarra anche la Comunità Montana: «Pronti a un altro presidio»

Luciano Ranzanici

Delusione e un pizzico di rabbia. Messe nero su bianco sul registro delle presenze da alcuni (potenziali) visitatori. Il motivo? Essere saliti in Valle per la classica gita domenicale e aver trovato chiusi i cancelli del parco archeologico di Naquane. Fortunatamente sono stati poi dirottati sul parco comunale di Seradina e Bedolina, ma la disavventura resta emblematica. Come emblematico è il fatto che domenica scorsa, dopo l'inaugurazione dell'area camper di Boario Terme, ben 32 famiglie di camperisti erano pronte a muoversi per raggiungere il più importante sito di graffiti e incisioni della Valle, accompagnati dall'archeologo Ausilio Priuli, salvo poi scoprire che il viaggio sarebbe stato a vuoto.

Una disavventura mancata che forse è stata la proverbiale goccia che ha fatto traboccare un vaso ormai stracolmo. E che ha spinto lo studio di Cemmo, Sara Rinetti, responsabile di Archeocamuni, una delle agenzie che programmano e gestiscono le visite alle rocce incise, e il presidente dell'Agenzia turistico



Il parco archeologico di Naquane: sulle chiusure domenicali dell'area è di nuovo polemica

Anche il 19 e il 26 cancelli sbarrati e niente visite. Ma sono a rischio inoltre le aperture del mese di aprile

culturale Sergio Turetti, con alcuni operatori turistici e commerciali del paese, a convocare una conferenza stampa per manifestare pubblicamente (e nuovamente) la loro contrarietà alla chiusura domenicale di Naquane e dei Massi di Cemmo. Gli stessi nell'occasione hanno annun-

ciato che saranno pronti a ripetersi domenica prossima il presidio all'ingresso del parco nazionale (sembra proprio che lo stop alle visite continuerà domenica 19 e 26 e nuvole nere potrebbero addensarsi anche per aprile). La Soprintendenza, che pure si era attivata per garantire

«la copertura dei festivi di marzo», intenzione rimasta poi disattesa, aveva già rigettato la proposta di collaborazione avanzata dal Comune di Capo di Ponte, che si era detto pronto a mettere a disposizione il proprio personale formato per l'accoglienza e la sorveglianza a Naquane.

NEL CORSO della conferenza stampa tra l'altro sono emerse evidenti le difficoltà che incontrano proprio le agenzie che confezionano i pacchetti turistici, che si vedono costrette a rivedere i loro programmi, con evidenti danni d'immagine e non solo. Stoccate e critiche anche a Comunità Montana e Gic (il Gruppo istituzionale di coordinamento del sito Unesco camuno), definiti «incapaci e disinteressati a lavorare alla risoluzione definitiva delle chiusure improvvisate del più noto e importante parco archeologico della Valle, decise dalla Soprintendenza. E non occorrerebbero grandi sforzi organizzativi...». Infine alla sbarra il Distretto Culturale, che nella realizzazione di tanti progetti sul territorio «nell'ambito del Sito Unesco non ha colto risultati soddisfacenti, con un incremento di visitatori insufficiente, il mancato indotto economico e il nulla nella creazione di posti di lavoro». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio

Valorizzazione dell'Oglio Un progetto da «Oscar»

Il presidente della Comunità Montana Oliviero Valzelli è sceso l'altro giorno a Roma per ritirare un prestigioso riconoscimento, o meglio una menzione, «per l'alto valore ecologico e di sostenibilità ambientale delle azioni svolte» attraverso il progetto di riqualificazione ecologica, paesaggistica e funzionale del fiume Oglio prelacuale.

Il Parco dell'Adamello aveva partecipato con altri 97 enti al bando biennale indetto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'assegnazione del «Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa», e dopo la scrematura degli elaborati operata dallo stesso Ministro, il lavoro del parco camuno era stato ritenuto meritevole, con quello di altri 17, di una menzione tematica.

IL PROGETTO, che consisteva nella riqualificazione dell'asse fluviale e delle fasce ripariali e nella valorizzazione del corridoio fluviale, è stato pensato ed è in fase di realizzazione in quattro grandi interventi (il primo dei quali



L'Oglio e il Pizzo Badile

concluso), resi possibili dai finanziamenti arrivati dalla Fondazione Cariplo (47% del totale) su bandi emessi tra il 2012 e il 2014 e dai fondi messi a disposizione da Comunità Montana e Bim (38%) e dalla Regione (15%) per un totale di 3.440.000 euro.

Il primo lotto ha previsto l'esecuzione di opere funzionali al miglioramento della connessione ecologica del fiume nel tratto Edolo-Breno per un investimento di 590.000 euro, mentre quelli successivi stanno interessando il tratto Breno-Darfo (551.000 euro), ciclabilità, mobilità sostenibile e riordino paesaggistico della «Valle dei Segni» (1.730.000) e l'ultimo tratto da Darfo al lago d'Iseo (569.000 euro). **L.RAN.**

PONTE DI LEGNO. Lezioni di guida su ghiaccio e neve: in cattedra istruttori e piloti professionisti

Al Tonale si impara la sicurezza

Lino Febbrari

Per buona parte dell'inverno la pista d'atterraggio dell'altiposto del Tonale si è trasformata in un circuito lungo oltre 850 metri, dove un esperto istruttore e i suoi collaboratori hanno impartito lezioni di guida ai numerosi turisti.

Un'esperienza positiva, anche se il meteo non ha dato certo una mano: molte notti sono mancate le basse temperature per far ghiacciare a dovere il fondo. Che ha permesso a centinaia di persone di

imparare i trucchi per condurre in sicurezza un veicolo, in particolare quando il manto stradale si presenta in condizioni estreme. «Con i nostri allievi abbiamo insistito molto sul moderare la velocità anche se l'asfalto non è innevato: durante la brutta stagione si può sempre incappare in una lastra di ghiaccio», spiega l'istruttore Ottorino Menici - Poi abbiamo chiarito che gli pneumatici debbono essere in condizioni perfette e che ogni due anni vanno sostituiti. Infine, che in certe occasioni è meglio starsene a

casa e aspettare che ripuliscano le strade». Oltre ai comuni automobilisti, la pista del Tonale è stata frequentata anche da alcuni piloti professionisti, ad esempio il bresciano Alex Caffi.

«**LA SICUREZZA** è una cosa da tenere sempre presente - commenta il 52enne originario di Rovato - I vari corsi che si tengono nei circuiti, che a mio avviso dovrebbero diventare obbligatori per i neo patentati, sono importanti perché ti offrono la possibilità di capire come ci si deve comporta-



Guida sicura sulla neve

re, in questo caso, sulle strade innevate».

La stagione invernale è ormai giunta alle battute finali. Mancano pochi mesi alle agognate ferie estive e ai lunghi viaggi in auto per raggiungere le località balneari. E allora ecco i consigli dall'esperto affinché il nostro periodo di riposo sia all'insegna della sicurezza.

«Naturalmente sarà fondamentale disporre di un veicolo perfettamente in ordine sia per quanto attiene al motore, che per l'impianto frenante e gli pneumatici - avverte Menici - Poi, dimentichiamoci la frenesia dei preparativi all'ultimo minuto perché si corre il rischio di partire già stanchi». •

ARTOGNE. Caso per caso i creditori saranno convocati in municipio: «Un aiuto a chi è in difficoltà»

Tributi, scatta il piano recuperi

Domenico Benzoni

«Sarebbe necessario capire il perché, i motivi che stanno dietro al mancato pagamento dei tributi»; se si tratta di difficoltà economiche, di distrazione o furbizia. Con queste sollecitazioni lo scorso anno alcuni consiglieri comunali di Artoigne avevano affrontato gli affanni legati al bilancio di previsione da far quadrare. Troppi soldi non incassati, imposte e tasse che faticavano ad entrare, conti in asfissia e di conseguenza tagli a spese e servizi. Ora, a distan-

za di un anno il problema torna: entro fine marzo si devono approvare il bilancio di previsione e il documento di programmazione economica e gli amministratori comunali stanno confrontandosi con i mancati incassi.

AL LAVORO c'è già da alcuni anni una cooperativa di verifica e riscossione tributi, diversi cittadini hanno ricevuto di recente ingiunzioni di pagamento dei tributi, ma evidentemente non è bastato. Nei giorni scorsi il sindaco Barbara Bonicelli ha così firmato un avviso pubblico, nel quale

si fa presente che dal 2 maggio verranno convocati in municipio quei cittadini che risultano debitori.

Si avrà quantomeno l'occasione di capire quali sono i motivi dell'evasione e, si spera, di incassare qualche credito. Questo in considerazione delle «difficoltà economiche del Comune, degli importanti crediti arretrati vantati sui cittadini morosi - ecco quanto scrive la prima cittadina - e degli urgenti interventi di cui necessita il nostro territorio». Non più notifiche quindi e ingiunzioni di pagamento? Assolutamente no, quelle



Il municipio di Artoigne

seguiranno l'iter legale, essendo di competenza del funzionario responsabile della riscossione tributi. La convocazione in municipio, si spiega, intende semplicemente contribuire a «toccare con mano il problema e dare la possibilità a chi è in difficoltà di potersi rivolgere, se del caso, ai servizi sociali con i quali collaboriamo. Ci sono molte possibilità di dilazionamento dei debiti non vogliamo fare caccia alle streghe ma aprire le porte in modo concreto a chi si trova magari in difficoltà economica temporanea».

Sui conti di Artoigne pesano da tempo i fallimenti di Montecampione, ma non solo, visto che ultimamente si sono aggiunte pure alcune ditte del paese. •

Brevi

BRENO CON L'ESPERTA PER PARLARE DI FAMIGLIA

Sarà Silvia Baronio ad aprire oggi il ciclo di quattro incontri rivolti ai genitori e proposti dall'istituto Pro Familia. Alle ore 20.30 nella sede dello stesso istituto la relatrice, che si occupa di formazione collaborando con il Centro Oratori Bresciani ed è libera professionista in città, introdotta da don Mario Bonomi, responsabile della Pastorale familiare della Valle Camonica, interverrà su «Famiglia: quale dialogo tra comprensione e scontri, tra gratificazione ed ingratitudine?». L'ingresso è libero.

DARFO BOARIO UNA GIORNATA DEDICATA ALL'ASINO

La curiosa sperimentazione del gruppo Amici di Pianezze che ha per oggetto l'asino viene riproposta in collaborazione con i ragazzi della coop Azzurra. Con il patrocinio del Bio distretto di Vallecmonica domenica alle ore 15.30 nel parco dell'ex Conventone è in programma un mix di teatro, gastronomia, solidarietà e riscoperta dell'asino. L'iniziativa ha anche lo scopo di far conoscere, tramite una merenda bio-solidale, i prodotti di Valcamonica Bio e del commercio equo e solidale di Tapioca.

PIANCAMUNO. Sanità

Centro anziani e nuovi servizi: la piattaforma cresce ancora

Il centro anziani non solo come luogo di ritrovo e svago, ma anche come polo per i servizi alla persona. È la direzione intrapresa dal Comune di Pian Camuno con il consigliere Erika Bianchi, delegato ai servizi alla persona, che lavora di concerto con Luciano Pezzoni, presidente della locale Associazione Anziani e Pensionati. All'interno della struttura di via Torre, a partire dal primo di aprile, sarà attivo uno sportello welfare gestito da operatori qualificati. A loro il compito di fornire informazioni inerenti scelta e revoca del medico, pratiche sanitarie, prenotazioni visite, certificazione di esenzioni ticket e quant'altro connesso ai servizi sanitari.

Sarà fruibile gratuitamente da tutti i cittadini ogni primo sabato del mese dalle 9.30 alle 11. Nel centro anziani di Pian Camuno è già operativo da tempo e per tre giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) un punto prelievi ematici; ogni primo sabato del mese ci si può far controllare pressione, colesterolo e glicemia. Quello che si apre ad aprile rappresenta «un ulteriore servizio a favore dei cittadini - commenta il sindaco Giorgio Ramazzi - dando continuità e ampliando il percorso intrapreso in questi anni, in continuità con chi ci ha preceduto». • **D.BEN.**